



Rapporto annuale 2018

Presidente ASMC

La strada attraverso l'anno 2018 conduceva attraverso vie sconnesse con buche e cantieri.

Nel 2018, l'Associazione svizzera dei maestri conducenti ha dovuto percorrere una strada con alcune buche. L'Associazione ha potuto comunque proseguire il suo viaggio. Ma a causa dei numerosi cantieri e infortuni ha dovuto moderare la velocità adattandola in parte alla situazione o accettare di percorrere vie traverse.

Il confronto con una strada segnata da buche riassume molto bene lo scorso anno sociale 2018 dell'Associazione svizzera dei Maestri conducenti ASMC.

Cooperazione basata sul partenariato come base per il futuro

Il comitato assieme agli amministratori dell'ASMC hanno potuto ulteriormente intensificare i contatti con importanti partner come l'Associazione dei servizi della circolazione (asa), l'USTRA e l'Ufficio svizzero per la prevenzione degli infortuni (upi). Il Presidente Dr. Urs Fasel ha dato ancora una volta un importante contributo in questa direzione, che si riflette anche nella buona collaborazione con l'asa. Ora possiamo costruire su questa base.

Nel corso della campagna "BikeXperts - Stayin' alive" appoggiata dal fondo di formazione professionale FFP e dal gruppo di lavoro dei maestri conducenti per motoveicoli ASMC / SMFV guidata dal presidente Jürg Stalder, anche con l'upi si è sviluppata un'eccellente collaborazione, sostenuta dal rispetto reciproco e da una grande esperienza in materia di sicurezza stradale. Dopo i lavori preparatori del 2018, la campagna è stata lanciata con successo nel febbraio del 2019. Oltre all'upi e all'ASMC, ha contribuito alla campagna anche la Federazione Motociclistica Svizzera (FMS) come terzo partner nell'alleanza. Su tali partenariati si può costruire.

A proposito di partnership: insieme ai partner, nel 2018 sono state avviate diverse cooperazioni. Ad esempio, è stato concluso un accordo di cooperazione con CTM-Alder e Simswiss per la collaborazione nella digitalizzazione delle scuole guida. Questo sarà un punto di enorme importanza per il futuro, se non il più importante per molti settori. È stata inoltre conclusa una collaborazione con Concides, che offre alle scuole guida associate all'ASMC l'opportunità di offrire ai clienti una WLAN gratuita nei loro locali.

Nell'ambito della campagna sulla mobilità scolastica purtroppo accantonata, la collaborazione con l'ATA è stata intensificata. Anche se l'ATA non è sempre in linea con l'ASMC, queste due associazioni hanno ancora alcuni interessi comuni che possono essere rappresentati congiuntamente.

Pietra miliare per la revisione del regolamento d'esame (profilo professionale)

Sempre sotto la guida dell'ASMC e in stretta collaborazione con la Fédération Romande des Ecoles de Conduite (FRE), a fine ottobre 2018 è stata posta la prima pietra per la nuova formazione di un organo responsabile per la professione di maestro/a conducente con tutte le associazioni del settore. In questo modo, nell'ambito della revisione, si apre anche la strada alla reintroduzione richiesta da molto tempo dell'esame preliminare nel regolamento d'esame quale condizione per l'ammissione alla formazione.

Deludente doccia fredda per la sicurezza stradale

Nel campo politico, anche nel 2018 l'ASMC si è occupata particolarmente del progetto OPERA-3, nel cui ambito l'ASMC ha riunito le sue forze con la Fédération Romande des Ecoles de Conduite. Dopo l'intensa attività di lobbying e il lavoro professionale nei media, che ci avevano già procurato una vasta eco nel 2017, il 14 dicembre 2018 abbiamo purtroppo dovuto incassare un duro colpo: nonostante la fortissima opposizione dei maestri e delle maestre conducenti (ASMC, FRE, IG WAB) e degli esperti in materia di sicurezza stradale, il Consiglio federale ha rivisto il regolamento sulla licenza di condurre al titolo "Modalità di perfezionamento dei corsi di guida e di formazione periodica" (Opera-3). I punti principali della revisione sono la riduzione del perfezionamento durante il periodo di prova a 7 ore in un solo giorno, che deve essere completato nel primo anno dopo l'esame di guida, e l'introduzione della possibilità di ottenere la licenza per allievo conducente per autovetture (categoria B) all'età di 17 anni.

Permettetemi di spendere qualche parola su come si è giunti a questa decisione incomprensibile:

L'ASMC e la FRE hanno allacciato stretti contatti e scambiato idee con l'USTRA fino a fine settembre 2018, in vista della decisione concernente l'OPERA-3. Si intravedevano già delle soluzioni concrete, anche se è apparso presto chiaro che l'USTRA/DATEC e il Consiglio federale avrebbero insistito per ridurre i corsi WAB, specialmente in seguito alle pressioni esercitate dalle associazioni della circolazione stradale e dai partiti dei giovani.

Ciononostante, l'ASMC ha proseguito i suoi sforzi con altri partner (RoadCross, IG WAB, FRE, ecc.), mentre dall'USTRA provenivano numerose risposte positive affinché la revisione possa essere attuata in modo praticabile assecondando le richieste dei maestri e delle maestre conducenti e tenendo in considerazione la sicurezza della circolazione stradale. Nel settembre 2018, tuttavia, su iniziativa della Fondazione RoadCross Svizzera (senza l'intervento dell'ASMC), il deputato al consiglio degli stati Hans Wicki ha presentato un'istanza che avrebbe impedito l'abbassamento dell'età minima a 17 anni. I funzionari dell'USTRA hanno attribuito ingiustamente questa azione all'ASMC, motivo per cui hanno categoricamente rifiutato ogni ulteriore contatto con i maestri conducenti dopo le dimissioni di Doris Leuthard all'inizio di ottobre 2018. L'USTRA ha invece sviluppato una variante radicale di OPERA-3, senza consultare i gruppi interessati rilevanti, e in un primo momento non sono state nemmeno previste disposizioni transitorie. Solo l'asa è stata inclusa in queste considerazioni dal vicedirettore Werner Jeger, che era responsabile del progetto in qualità di capo reparto. Sotto questo aspetto, i maestri e le maestre conducenti sono stati infine "sacrificati".

Discussioni interne sull'orientamento futuro

Durante lo stesso periodo, vari eventi all'inizio di novembre hanno causato un certo scompiglio ai vertici dell'associazione:

purtroppo, nell'estate del 2018, il dottor Urs Fasel ha dovuto subire una grave disgrazia personale. Tuttavia, in un primo momento è rimasto nell'associazione, anche se il vicepresidente Pierre-André Tombez e l'amministratore delegato Daniel Menzi si sono fatti carico di ulteriori compiti in questa difficile fase. Questo periodo di transizione, tuttavia, è stato caratterizzato da conflitti di competenza in parte poco chiari, che hanno causato varie discussioni e disaccordi all'interno del comitato e con la direzione. Il punto culminante di questi problemi è stato l'annullamento della seconda Assemblea Generale del novembre 2018, che era stata preceduta dalle dimissioni immediate del Presidente Dr. Urs Fasel. I fattori scatenanti sono stati, da una parte, l'invito all'Assemblea Generale che non è stato possibile recapitare in tempo utile e nella forma debita e, dall'altra, l'invio di un progetto di bilancio che non era stato approvato dal comitato.

Si può tuttavia affermare che l'ASMC e i suoi soci non hanno subito alcun danno nonostante questi eventi.



Cogliamo qui l'occasione per ringraziare ancora una volta il Dr. Urs Fasel per il suo lavoro svolto negli ultimi anni.

A seguito delle dimissioni del Presidente Dr. Urs Fasel, il vicepresidente Pierre-André Tombez ha assunto la carica di Presidente ad interim.

Il nuovo posizionamento dell'ASMC è stato avviato

A seguito di queste situazioni, l'associazione ha lavorato più intensamente a una nuova strategia. È emerso che solo un settore di maestri e maestre conducenti con una forte voce nazionale può difendere gli interessi del ramo professionale e, in ultima analisi, le questioni connesse relative alla sicurezza della circolazione stradale e farsi sentire anche a livello politico. Questo processo è già stato avviato in occasione della riunione del comitato nell'agosto 2018, quando il comitato è stato intensamente coinvolto nello sviluppo di una nuova strategia, creando così le basi per un nuovo orientamento verso un'associazione mantello nazionale.

Il presidente ad interim Pierre-André Tombez ha riassunto la necessità di questo processo come segue, che viene qui riprodotta senza alcuna valutazione, soprattutto perché posso affermare che gli stati d'animo sono stati riconosciuti anche a questo proposito.

In sintesi, la nostra organizzazione a livello del comitato e del team dell'ufficio funziona molto bene e mi sono divertito molto a lavorare con tutti loro.

D'altra parte, il funzionamento e la lealtà nei confronti di questa squadra da parte dei comitati delle 4 sezioni principali è assolutamente deplorabile e ritengo che ciò non ci abbia resi credibili nei confronti dell'USTRA

Nel 2019 l'associazione dovrà occuparsi in modo più approfondito del suo futuro, con problemi strutturali (organizzazione, finanze) che richiedono un'azione rapida.

Osservazioni conclusive

In questo senso, concordo con le parole del Presidente ad interim Pierre-André Tombez, e colgo l'occasione per ringraziarlo ancora una volta per il suo sforzo speciale:

Grazie ancora per il piacere che ho avuto nel lavorare con voi in tutti questi anni.

Dr. Michael Gehrken, Presidente ASMC

